

## Stop ai mezzi Euro 0 ed Euro 1 a Genova, il provvedimento potrebbe scattare entro la fine dell'estate

di **Redazione**

04 Aprile 2019 - 16:25



**Genova.** Potrebbe essere attuato già entro la fine dell'estate il **provvedimento che vieterà la circolazione a Genova dei mezzi altamente inquinanti, autoveicoli, moto e scooter Euro 0 e 1** (i vecchi due tempi). Lo hanno spiegato il sindaco di Genova Marco Bucci e l'assessore alla Mobilità Stefano Balleari questa mattina a margine di una conferenza stampa sulla mobilità elettrica a palazzo Tursi. **"Stiamo lavorando sulla delibera, sperando di portarla in approvazione in giunta entro la fine di aprile - ha detto Balleari - poi alla discussione in consiglio e infine all'attuazione entro la fine dell'estate"**. Non si tratterà quindi di un'ordinanza, che avrebbe una durata limitata nel tempo, ma di un provvedimento definitivo. "Rientra nella strategia a lungo termine di questa amministrazione - ha sottolineato Bucci - per cui vogliamo gradualmente ridurre i mezzi a combustione interna".

**Il provvedimento non ricalcherà quella che era stata elaborata dalla precedente giunta Doria.** "Ci ispireremo piuttosto - dice il sindaco - a città come Londra, Milano e più recentemente New York". La logica sarà quella di un'estensione progressiva dei divieti ad aree concentriche, **"semicerchi"** dice Bucci, per cui al centro corrisponderanno maggiori limitazioni rispetto alle delegazioni, ponente, levante e vallate. "Dove c'è maggiore concentrazione abitativa sarà necessario intervenire maggiormente", aggiunge. **Non sono previste al momento deroghe per i mezzi storici**, come le Vespe e in particolare i classici Px tanto diffusi in città.

**I divieti saranno accompagnati**, spiega l'assessore alla Mobilità, **da una serie di incentivi per l'acquisto di scooter e biciclette a pedalata assistita.** Genova avrebbe

dovuto mettersi in regola in tema di inquinamento già da tempo. La Regione Liguria ha evidenziato come da 8 anni i limiti siano superati e sia stata avviata una **procedura di infrazione da parte della commissione europea che porterebbe a una condanna di Genova**. La scadenza del 1 marzo, per il capoluogo ligure, potrà avere una proroga vista la situazione particolare in cui si trova la città dopo il crollo di **ponte Morandi**. Le strategie regionali, elaborate anche per rispondere alle critiche sollevate da Bruxelles, parlano della progressiva introduzione di divieti fino al blocco degli euro 5 diesel.